

## DOMANDA:

La terza domanda è di Beatrice: “A proposito della pratica dell'eutanasia degli animali in fin di vita, mi pongo il problema per il mio vecchio pony, in caso di sofferenza per la sua fin di vita, vorrei sapere cosa fare?”

## RISPOSTA di ANNE:

L'eutanasia per gli animali come per gli umani non è la cosa migliore, ma comunque può salvare o aiutare l'animale o la persona a non soffrire.

Quando parlo di eutanasia per una persona, intendo l'amministrazione di medicine sapendo benissimo che calmano il dolore ma allo stesso tempo rischiano di fare partire prima la persona.

Per gli animali, è un poco diverso in quanto sappiamo di amministrare loro un prodotto che gli farà andare via. Detto ciò, un animale non teme la morte, ma è importante accompagnarlo. Lo si accompagna nella sua fin di vita oppure dal veterinario perché soffre troppo e che, in tal caso, c'è sempre una fin di vita, ma è molto importante che siate presenti, che siate vicini all'animale perché conta su di voi; vuole partire, partire è indifferente per lui, perché conosce i mondi del dopo vita molto meglio degli umani. Quello che è importante per lui è di essere con il suo umano fino alla fine. Non dimenticartelo!